



**LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”
RECANATI (MC)**

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2019-2020

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE CLASSE: 2 H

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|---------------|-------------------|
| SCIENZE UMANE | ALESSANDRA MEDORI |

PSICOLOGIA

1. LA PERSONALITA’

1.1. Distinzioni terminologiche (temperamento, carattere, personalità)

1.2. Le prime teorie della personalità

- Le prime teorie tipologiche (la teoria di Ippocrate; Lombroso; le teorie costituzionaliste di Kretschmer e Sheldon)
- Teorie dei tratti: Cattell e Eysenck, Allport e Big Five
- I disturbi della personalità (criteri generali e cluster A, B e C)

1.3. Personalità e inconscio: Freud e la nascita della psicoanalisi (introduzione)

- La scoperta dell’inconscio
- Le vie di accesso all’inconscio (le tecniche psicoanalitiche)
- La teoria della personalità (prima e seconda topica)
- Il conflitto, la nevrosi e i meccanismi di difesa
- Le pulsioni e le fasi dello sviluppo psicosessuale

1.4. Oltre Freud: le teorie di Adler e Jung (concetti generali)

- Adler e la psicoanalisi sociale (la volontà di potenza, la concezione delle nevrosi)
- Jung e la psicologia analitica (la concezione dell’inconscio, gli archetipi, la nevrosi, i tipi psicologici)
- Visione del film: “Prendimi l’anima”

2. L’APPRENDIMENTO

2.1. Definizione e riflessioni preliminari

2.2. L'apprendimento come condizionamento

- Watson e il comportamentismo (il caso del piccolo Albert)
- Pavlov e il condizionamento classico
- Skinner e il condizionamento operante (programmi di rinforzo, premi e punizioni)
- Visione di video (l'esperimento del cane di Pavlov e l'esperimento di Watson del piccolo Albert)
- Lettura pag. 166: "I genitori devono rinforzare i figli che studiano?"

2.3. L'apprendimento come processo cognitivo

- La prospettiva cognitivista
- Tolman e l'apprendimento latente
- Kohler e l'apprendimento per insight
- Glasersfeld e Novak e l'ipotesi costruttivista (meta-cognizione e Cooperative Learning)

2.4. Gli altri nei processi di apprendimento

- Lorenz e il contributo dell'etologia
- L'apprendimento per tradizione
- L'apprendimento per imitazione: Bandura (imitazione differita e rinforzo vicario)

3. IL LINGUAGGIO

3.1. Linguaggio umano e linguaggio animale

- Solo gli uomini parlano
- I linguaggi e il linguaggio

3.2. Componenti essenziali del linguaggio umano

- Aspetto fisiologico, cognitivo e intenzionale/comunicativo
- Le esperienze che favoriscono l'acquisizione del linguaggio
- Letture pag. 188-189: "Le regole della conversazione" e "Il baby talk"

3.3. Le funzioni del linguaggio

3.4. La struttura del linguaggio verbale

- Unità di base del linguaggio umano
- Scienze linguistiche
- La teoria degli atti linguistici di J. Austin

3.5. Le fasi di sviluppo del linguaggio

- Fase pre-verbale
- Fase verbale
- Lettura pag. 181: "Linguaggio e scuola" (lo svantaggio linguistico)
- Lettura pag. 184: "Il bilinguismo"

3.6. Le teorie dell'apprendimento del linguaggio

- La teoria comportamentista di Skinner
- La teoria generativista di Chomsky

3.7. I principali disturbi del linguaggio (centrali, di produzione, di comprensione)

- Visione del film: "Il ragazzo selvaggio"
- Approfondimento sul tema del bilinguismo

4. LA COMUNICAZIONE

4.1. La comunicazione come trasmissione

- Cosa significa comunicare
- Modelli comunicativi (modello di C. Shannon e modello di R. Jacobson)
- Le funzioni della lingua secondo Jacobson
- Comunicazione unidirezionale e bidirezionale (vantaggi e svantaggi; tipi di feedback; gioco psicologico per sperimentare la funzione e il valore del feedback)

4.2. La comunicazione come azione

- La pragmatica della comunicazione
- I cinque assiomi della comunicazione secondo Watzlawick, Beavin e Jackson

4.3. Forme di comunicazione

- Linguaggio o comunicazione verbale
- Comunicazione paraverbale
- Comunicazione non verbale (Cinesica, Prossemica, Estetica)

5. LA COGNIZIONE E L'INFLUENZA SOCIALE

5.1. La percezione degli altri

- Le spiegazioni del modello algebrico e del modello configurazionale
- Effetto primacy
- Effetto alone (le teorie implicite della personalità)

5.2. Il ragionamento sociale

- La particolarità del ragionamento sociale rispetto al ragionamento razionale
- Le euristiche (della disponibilità, della simulazione, della rappresentatività e dell'ancoraggio)

5.3. Le attribuzioni

- Che cos'è l'attribuzione
- Stili di attribuzione (la distinzione di F. Heider, gli stili di J. Rotter e le combinazioni di B. Weiner)
- Gli stili attributivi a scuola
- I biases di attribuzione (sugli altri, su di noi e in base alle posizioni)
- Lettura pag. 231: "L'insegnante Pigmalione"

5.4. L'influenza sociale

- Una prima definizione
- I caratteri generali dell'influenza sociale
- Possibili reazioni (acquiescenza, identificazione e interiorizzazione)

6. STEREOTIPI E PREGIUDIZI

6.1. Dai meccanismi percettivi agli stereotipi

- Che cosa sono gli stereotipi
- Come nascono gli stereotipi (categorizzazione e generalizzazione)
- Come operano gli stereotipi accentuazione e autoconvalida)

6.2. Oltre la dimensione cognitiva: i pregiudizi

- Che cosa sono i pregiudizi: la nozione di "atteggiamento"

- Quali sono i pregiudizi più diffusi
- Come nascono i pregiudizi
- La teoria della personalità autoritaria di T. Adorno
- La teoria dell'identità sociale di H. Tajfel
- L'esperimento di M. Sherif
- Come si attenuano i pregiudizi

PEDAGOGIA

Recupero dei concetti fondamentali della pedagogia pre-ellenistica (considerazioni sulla pedagogia della Grecia antica e sua attualità).

7. L'ETA' ELLENISTICA

7.1. I caratteri della cultura ellenistica

- Una nuova educazione per nuovi confini e il nuovo centro culturale di Alessandria d'Egitto
- La ricerca della felicità (le scuole filosofiche post-aristoteliche)

7.2. La formazione "circolare" e le sue tappe

- Il curriculum umanistico
- L'istruzione primaria, secondaria, l'efebia e l'istruzione superiore

7.3. La parabola della cultura ellenistica

- Plutarco e la pedagogia dell'esempio
- La critica all'educazione ellenistica

8. L'ANTICA ROMA

8.1. I valori educativi della Roma arcaica

- Il ruolo della famiglia e del padre
- Catone e la difesa della tradizione (i valori del Mos Maiorum)

8.2. Cicerone e l'ellenizzazione dell'educazione romana

- L'oratore e la sua formazione (il concetto di Humanitas)

8.3. Il sistema scolastico romano

- Gli studi primari, secondari e superiori
- L'insegnamento superiore del diritto

8.4. La riflessione pedagogica di Seneca

- Gli alti ideali di un "saggio" profondamente umano
- L'educazione alla vita e il rifiuto dell'erudizione

8.5. Il modello pedagogico di Quintiliano

- La piacevole responsabilità di educare
- L'humanitas come ideale educativo

INTERSEZIONE

(lavori di approfondimento condotti in modalità cooperativa)

Adolescenti allo specchio

- Uno sguardo alle teorie: la teoria psico-sociale di Erikson e la teoria degli stati di identità di Marcia
- Una nuova, sconosciuta immagine di sé (brano tratto da “L’età incerta. I nuovi adolescenti” di Finzi-Battistin)
- Che fatica essere belli! (brano tratto da “La paura di essere brutti” di Pietropolli Charmet)
- La famiglia in discussione (brano tratto da “Fragile e spavaldo” di Pietropolli Charmet)
- Tempo di modelli (brano tratto da “L’età incerta. I nuovi adolescenti” di Finzi-Battistin)
- Potere alla fantasia (brano tratto da “Fragile e spavaldo” di Pietropolli Charmet)
- Quando il disagio prende il sopravvento (brano tratto da “L’età incerta. I nuovi adolescenti” di Finzi-Battistin)

LETTURA INTEGRALE del libro di Robert Cialdini “Le armi della persuasione”, ed. Giunti